

CAGLIARI

Sentinella uccide un giovane e ne ferisce altri quattro

A pag. 5

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

RIVERA

Il capitano del Milan squalificato fino al 30 giugno

A pag. 12

Il governo dc fa pagare ai lavoratori le sue scelte di destra

Ignobile gesto compiuto a Ghilarza durante la notte

Niente acconto ai pensionati
Continua l'ascesa dei prezzi

OLTRAGGIO FASCISTA
ALLA CASA DI GRAMSCI

L'incontro con i sindacati non è stato fissato mentre Donat Cattin, dando per scontato il rifiuto, propone di pagare in anticipo la tredicesima - Accelerazione nel carovita: forti rincari per abitazioni, abbigliamento e l'alimentazione in generale - La Lega delle cooperative chiede la detassazione dei generi di prima necessità

I teppisti, che hanno agito indisturbati a 200 metri dalla caserma dei carabinieri e nelle vicinanze di un grosso concentramento di forze di polizia, hanno imbrattato i muri con svastiche e scritte - Ondata di sdegno in tutta la Sardegna - Delegazioni unitarie dei partiti democratici dal prefetto di Cagliari e dal viceprefetto di Oristano - Appelli del PCI e della FGCI - Il 27 aprile manifestazione regionale nel 35 anniversario della morte di Gramsci

La DC e il governo monocolore hanno ormai impedito, col rinvio di ogni decisione, il pagamento dell'acconto ai pensionati. I sindacati, che hanno sollecitato più volte il governo ad un incontro per decidere sull'acconto, non hanno ricevuto risposta. Le tre Confederazioni terranno lunedì una conferenza stampa unitaria per denunciare appunto la linea seguita dal governo sulle pensioni, e per porre contemporaneamente altri problemi di grande attualità, come quello della cassa integrazione ai braccianti e quello della garanzia del posto di lavoro ai tessili. Il ministro del Lavoro Donat Cattin, a chiarimento del rifiuto democristiano, ha per parte sua annunciato il proposito dei suoi colleghi di partito e di governo di orientarsi a offrire ai pensionati il pagamento anticipato della tredicesima mensilità, pur di fare un gesto elettorale qualsiasi. Esce confermato, quindi, ciò che risultava già chiaro dal programma elettorale della Democrazia Cristiana: non solo si rifiuta l'acconto e una seria trattativa con i sindacati sull'intero problema della riforma e dell'aumento delle pensioni, ma, al tempo stesso, il partito che pretende di governare non vuole prendere impegni di nessun genere. E' chiaro infatti che un eventuale anticipo della tredicesima non rappresenterebbe alcuna concessione nuova ai pensionati, i quali riceverebbero soltanto ciò che loro già spetta.

Paradisi fiscali

LA DC blocca l'aumento immediato ai pensionati che non solo i partiti della sinistra, ma i suoi stessi consiglieri economici ritengono utile alla ripresa dell'economia. Da lì via, invece, alla gara a chi offre i maggiori e più efficaci sgravi fiscali al grande padronato. Ieri Gava, parlando alla Fiera di Milano, ha fatto eco alla ben nota sortita di Colombo, e ha prospettato addirittura la necessità di mettere l'Italia in gara con i « paradisi fiscali » internazionali, si chiamino Svizzera o Bahamas, affermando che si dovrebbero offrire ai monopolisti « le migliori condizioni tributarie fatte all'estero ». Contemporaneamente un uomo della « sinistra » democristiana, Donat Cattin, dando esecuzione ai suggerimenti della Confindustria, ha annunciato che il governo rifiuta di intervenire per garantire il posto di lavoro a 13 mila operai tessili.

In questo tipo di scelte, l'interesse per una effettiva ripresa economica è escluso. Solo l'aumento del potere di acquisto (salari e pensioni), la difesa e l'accrescimento dei posti di lavoro, possono garantire l'inizio di una nuova fase di sviluppo. I profitti sono già ampi — in tutti i settori, come le banche, l'edilizia, l'industria — e comunque tutti i favoreggiamenti fiscali, creditizi e d'altra natura concessi dai vari governi ai gruppi dominanti dell'economia sono serviti finora unicamente ad allargare la esportazione dei capitali all'estero.



PALERMO - La madre di Domenico Verisco abbraccia disperata la salma del figlio morto folgorato in un cantiere edile

Anche i B-52 impiegati nel bombardamento dei dintorni della città assediata

Gigantesco sforzo aereo americano per impedire la conquista di An Loc

Ripiega disordinatamente la colonna di 20.000 mercenari inviata da Saigon per soccorrere il presidio della città — Bombar-dato dai partigiani l'aeroporto della capitale — Giunti altri 40 « Phantom » — Continua il rafforzamento della settima flotta USA

Conferenza stampa di Forlani

Toni sprezzanti della DC verso PSI e « minori »

I socialisti dovrebbero autocriticarsi per essere ammessi al governo assieme ai liberali — Eluse le questioni poste dal PCI — Discorsi di Mancini e Vecchiotti

Forlani ha parlato ieri ai giornalisti italiani e stranieri. Dalla sua introduzione e dalle risposte ai quesiti della stampa, è uscito abbastanza chiaramente delineato il volto con cui la DC si presenta al giudizio degli elettori: arroganza del potere, disprezzo per gli alleati, fuga dinanzi alla sfida comunista sui temi essenziali della vita politica nazionale, ambiguità dinanzi alle contestazioni degli interlocutori. Egli ha esordito facendo riferimento alle sette questioni sollevate dal PCI ma per dire: « noi non abbiamo bisogno di rispondere » e per accreditare un quadro del conflitto politico sociale in atto nel paese ridotto all'alternativa DC-PCI. In una tale visione, la questione dell'attacco fascista si riduce a un fastidioso ma secondario fattore di disturbo: « Vi è — ha detto il segretario dc — una destra mistissima che cerca di colpire alle spalle la DC, mentre noi siamo come sempre impegnati frontalmente sul terreno democratico contro il comunismo ». E mentre, per quanto riguarda i comunisti, egli ha ribadito la « irriducibile con-

trapposizione », per quanto riguarda l'estrema destra, si è limitato a rifiutare l'appoggio parlamentare (« l'elezione di Leone »). I giornalisti hanno cercato di sapere a quale governo pensi la DC quando chiede il voto dei cittadini. La risposta non è stata ambigua: « strano che, ancora ieri, qualche esponente socialista abbia continuato a dire che la DC mantiene una silenziosa ambiguità sulle prospettive post-elettorali ». Forlani ha detto: « Chiediamo maggiori consensi perché vorremmo scegliere i nostri alleati in un arco democratico ». La cosa che più preoccupa la città, ma fonti americane affermano prima che solo il centro era in mano alla guarnigione, e che il resto della città era totalmente distrutto. Poi affermavano che due quartieri erano in mano alle forze di liberazione, e che i combattimenti continuavano. La cosa che più preoccupa i comandi USA e fantoccio è « il mistero » dei carri armati usati dalle forze di liberazione, che risultano essere in larga parte americani. E' evidente che si tratta di carri catturati o il cui equipaggio

è passato armi e bagagli all'FNL. Per quello che riguarda la colonna di ventimila mercenari inviata da Thieu a soccorrere il presidio di An Loc, si è appreso che le azioni partigiane ne hanno provocato un ripiegamento disordinato. Dalle prime notizie, diffuse dall'AP, la testa della colonna è tornata indietro precipitosamente, tanto che molti uomini sono stati travolti ed uccisi dai mezzi corazzati. Questo particolare è stato fornito (Segue in ultima pagina)

è passato armi e bagagli all'FNL. Per quello che riguarda la colonna di ventimila mercenari inviata da Thieu a soccorrere il presidio di An Loc, si è appreso che le azioni partigiane ne hanno provocato un ripiegamento disordinato. Dalle prime notizie, diffuse dall'AP, la testa della colonna è tornata indietro precipitosamente, tanto che molti uomini sono stati travolti ed uccisi dai mezzi corazzati. Questo particolare è stato fornito (Segue in ultima pagina)

è passato armi e bagagli all'FNL. Per quello che riguarda la colonna di ventimila mercenari inviata da Thieu a soccorrere il presidio di An Loc, si è appreso che le azioni partigiane ne hanno provocato un ripiegamento disordinato. Dalle prime notizie, diffuse dall'AP, la testa della colonna è tornata indietro precipitosamente, tanto che molti uomini sono stati travolti ed uccisi dai mezzi corazzati. Questo particolare è stato fornito (Segue in ultima pagina)

Sospesa per gli operai l'imposta complementare

Il governo ha dovuto ordinare la sospensione dei ruoli dell'imposta complementare per gli operai di Taranto dopo una lunga lotta guidata dai sindacati. La questione sarà esaminata dal nuovo parlamento chiamato a discutere nuovamente l'esenzione dall'imposta diretta dei redditi appena sufficienti per vivere. A PAGINA 4

OGGI

SE gli uomini si misurassero col metro dell'intelligenza, e del suo contrario: l'imbecillità, essi renderebbero conto senza fatica che nulla è più naturale dell'alleanza che lega i sudvietnamiti di Saigon ai militari americani del Pentagono: quelli e questi indissolubilmente uniti dalla ostilità e dalla cretinaggine. Fa piacere vederli insieme e constatare giorno per giorno che i vietnamiti, dappertutto all'offensiva, possono tirare spensieratamente nel mucchio con la certezza che chiunque colpiscono, non c'è dubbio che si tratta di uno scemo. Sentite la « Stampa » di ieri: « Adesso l'uomo più ascoltato del Sud Vietnam è il maggiore William Buchanan, responsabile dell'ufficio meteorologico. Le sue previsioni sono prudenti e un po' vaghe. Le divisioni di Giap, ha commentato, si sono mosse il 30 marzo quando si è scatenato il primo monzone, secondo un calendario di guerra legato alla pioggia. Questo oroscopo di guerra, questo calendario di guerra legato alla pioggia. Questo è l'uomo più ascoltato del Sud Vietnam », ripeté gli altri. E' un maggiore, anzi è il maggiore, il maggiore degli ebbeti, nelle cui parole si notano a un tempo amarezza e sorpresa: che il generale Giap sia un pazzo militare forse lo sospetta anche il signor maggiore, ma chi avrebbe potuto immaginare che Giap, in vista dei mon-

soni che soffiano periodicamente da millenni, avrebbe ideato « un calendario di guerra legato alla pioggia »? Questo oroscopo di guerra, questo calendario di guerra legato alla pioggia. Questo è l'uomo più ascoltato del Sud Vietnam », ripeté gli altri. E' un maggiore, anzi è il maggiore, il maggiore degli ebbeti, nelle cui parole si notano a un tempo amarezza e sorpresa: che il generale Giap sia un pazzo militare forse lo sospetta anche il signor maggiore, ma chi avrebbe potuto immaginare che Giap, in vista dei mon-

ne di quelli di Hanoi. Non vedo proprio perché debbano mollare, a meno che i nordvietnamiti siano tutti prigionieri sudvietnamiti tutti italiani ». Dedicammo queste parole, che a noi non fanno né caldo né freddo, ai nostri patrioti B-52, che passano la vita a esaltare gli americani: essi hanno quello che si meritano, tanto più che quando il consigliere americano che ha pronunciato queste parole riguardasse si è riferito agli italiani, non poteva avere in mente i nostri malmeccanici, che non ha mai visto, ma forse il direttore del « Corriere » che ha vissuto a lungo in America. Siamo lieti che gliensi sia rimasto un buon ricordo. Fortebraccio

i monsoni

ne di quelli di Hanoi. Non vedo proprio perché debbano mollare, a meno che i nordvietnamiti siano tutti prigionieri sudvietnamiti tutti italiani ». Dedicammo queste parole, che a noi non fanno né caldo né freddo, ai nostri patrioti B-52, che passano la vita a esaltare gli americani: essi hanno quello che si meritano, tanto più che quando il consigliere americano che ha pronunciato queste parole riguardasse si è riferito agli italiani, non poteva avere in mente i nostri malmeccanici, che non ha mai visto, ma forse il direttore del « Corriere » che ha vissuto a lungo in America. Siamo lieti che gliensi sia rimasto un buon ricordo. Fortebraccio

Pajetta in TV: con i comunisti un nuovo modo di governare A PAGINA 2

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)